

Codice DB1103

D.D. 3 luglio 2012, n. 612

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1. Revoca determinazione n. 58 del 31/01/2012 della Direzione Agricoltura.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e s.m.i., ha approvato il Bando relativo alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (di seguito PSR) approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e s.m.i. ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 e s.m.i.

Con la determinazione n. 267 del 29 aprile 2008 della Direzione Agricoltura sono state adottate le istruzioni operative inerenti la procedura informatica per la presentazione delle domande di aiuto, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità (specifiche e indicazioni sulla loro dimostrazione), le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'operatività del bando.

Con le determinazioni della Direzione Agricoltura n. 334 del 24/04/2009, n. 504 del 11/06/2009, n. 1217 del 25/11/2009, n. 473 del 23/05/2011 e n. 993 del 12/09/2011 sono state approvate le precisazioni, le modifiche e le integrazioni alle istruzioni operative di cui alla determinazione n. 267 del 29/04/2008;

Con la citata deliberazione D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 si è assegnata una dotazione finanziaria pari ad € 30.000.000,00 corrispondente ad una parte delle risorse pubbliche totali cofinanziate ordinarie previste nel periodo di programmazione 2007-2013 per la misura 123 azione 1 ripartendo tali risorse tra i vari settori produttivi.

Con la D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009 che ha integrato la D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 sono state destinate ulteriori risorse pubbliche cofinanziate ordinarie per € 10.652.415,82, derivanti dalle risorse non utilizzate per il finanziamento delle graduatorie dei progetti ammissibili in ogni settore produttivo pari ad € 892.458,41 e dalla quota di risorse pari a € 9.759.957,41.

Con la D.G.R. n. 89-13272 del 8/02/2010 che ha integrato le D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009 sono state destinate ulteriori risorse per € 10.000.000,00, corrispondenti ai finanziamenti nazionali integrativi (c.d. aiuti di stato).

Con la D.G.R. n. 30-2106 del 24/05/2011 la Giunta regionale ha deliberato la sostituzione di € 10.000.000,00 di risorse nazionali integrative (c.d. aiuti di stato), utilizzate con la citata D.G.R. n. 89-13272 del 08/02/2010, con corrispondenti € 10.000.000,00 di risorse cofinanziate ordinarie rese disponibili dalla riformulazione finanziaria della misura 123 azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Con D.G.R. n. 30-2147 del 06/06/2011 la Giunta regionale ha deliberato l'utilizzo di € 10.000.000,00 di risorse pubbliche nazionali, rese disponibili a seguito della D.G.R. n. 30-2106 del 24/05/2011 per lo scorrimento della graduatoria stabilita con la determinazione n. 528 del 13/05/2010 e s.m.i. del Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale della Direzione Agricoltura, destinandoli ai progetti risultati idonei e non finanziati per mancanza di risorse.

Con la determinazione n. 532 del 7 giugno 2011 del Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale della Direzione Agricoltura è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione n. 528 del 13/05/2010 (approvazione graduatoria del settore produttivo ortofrutta) dichiarando idonei e finanziabili ulteriori 10 progetti per un contributo massimo concedibile di € 9.836.571,14 ed una spesa massima ammissibile di €27.754.467,13.

La Regione Piemonte ha avanzato al Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 la richiesta di rideterminare le risorse finanziarie previste per la misura 123, prevedendo l'aumento delle risorse

pubbliche cofinanziate ordinarie, con contestuale diminuzione della dotazione finanziaria relativa alle risorse nazionali integrative (aiuti di stato).

Considerata l'opportunità di utilizzare le risorse pubbliche cofinanziate ordinarie, per dare priorità all'avanzamento dei pagamenti comunitari in relazione al rischio di disimpegno automatico da parte della Commissione delle assegnazioni FEASR non utilizzate per i pagamenti entro il 31 dicembre 2012 - cosiddetta "regola N+2"-, ai sensi dell'art. 29 del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, si era ritenuto utile sospendere i termini di presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo del contributo) relativi alle domande di aiuto idonee e finanziate con la determinazione dirigenziale n. 532 del 7 giugno 2011 del Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale della Direzione Agricoltura:

Con la determinazione n. 58 del 31/01/2012 sono stati sospesi i termini di presentazione delle domande di pagamento relative alle domande di aiuto idonee e finanziate con la determinazione dirigenziale n. 532 del 7 giugno 2011.

Considerato che non si è dato seguito alla proposta avanzata al Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 di rideterminare le risorse finanziarie previste per la misura 123 e che l'Autorità di Gestione ritiene opportuno revocare la determinazione n. 58 del 31/07/2012 anche per rispondere alle esigenze delle imprese che hanno avuto la domanda di aiuto approvata e finanziata.

Dato atto che nulla osta sotto il profilo amministrativo;
tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

determina

1) Di revocare la determinazione n. 58 del 31/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli